



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

APPALTO DI SERVIZI

- GARA CON PROCEDURA APERTA -

PROGRAMMA “MAISTRU TORRA”

**Programma di mobilità interregionale e transnazionale destinato a
inoccupati/disoccupati, lavoratori ed imprenditori.**

**Asse I - Adattabilità, Obiettivo specifico a), Obiettivo operativo a.1. Linea
di attività a.1.2.**

**Asse V - Transnazionalità e Interregionalità,
Obiettivo specifico m), Obiettivo operativo m.2. Linea di attività m.2.1.**

FAQ

(aggiornate al 05.10.2012)

1) All'art.15 del Capitolato è richiesto "All'offerta tecnica devono essere allegate le copie delle lettere di adesione dei partner della rete o dei partenariati già sottoscritti". E' corretto interpretare che i partner della rete siano da intendersi come i partners nazionali ed esteri (enti, associazioni di categoria,) che garantiranno le work experiences dei partecipanti presso le aziende? Ciò anche perchè non si conoscono all'atto della presentazione dell'offerta tecnica le qualifiche e le competenze degli inoccupati/disoccupati nè la categoria merceologica delle aziende e delle imprese di provenienza dei lavoratori e degli imprenditori.

RISP. L'art. 9 del capitolato prevede che l'Aggiudicatario debba già prevedere nell'offerta tecnica la rete di collaborazione con partner italiani ed esteri; pertanto già in fase di stesura dell'offerta tecnica, al fine di individuare i partner, deve essere effettuata un'analisi di massima dei settori economici che potranno essere coinvolti. Resta fermo, così come previsto dal capitolato, che la rete di partner italiani ed esteri possa essere ampliata dall'aggiudicatario fino alla presentazione del Piano Operativo.

2) In relazione alla gara in oggetto e al relativo capitolato, con particolare riferimento a quanto indicato all'art. 8, "Azioni di sistema", punto I, si chiede un chiarimento rispetto alla richiesta di "creazione e gestione di Sportelli sul Territorio (rete a copertura regionale)". Lo standard atteso di "copertura regionale" a quali caratteristiche minime fa riferimento? E' sufficiente impegnarsi, secondo proprie metodologie, a entrare in contatto con almeno tutti i territori provinciali? Altresì

si richiede una presenza stabile seppur temporanea sul territorio (al di là della richiesta presenza sull'area di Cagliari)? Se "sì" con quali caratteristiche minime?

RISP. L'art. 8 del capitolato prevede che vengano attivati Sportelli sul territorio al fine di coinvolgere e supportare i potenziali destinatari nella partecipazione al programma. La copertura regionale è da intendersi funzionale al soddisfacimento della suddetta esigenza di presenza e supporto sul territorio. L'intensità e le modalità di tale presenza dovranno essere individuate nell'offerta dal proponente sulla base dell'analisi del fabbisogno del territorio stesso. Gli Sportelli dovranno essere dei luoghi fisici dedicati al programma Mastru Torra, adeguatamente attrezzati e riconducibili al programma stesso, individuati anche a seguito degli accordi con gli stakeholders territoriali ed eventualmente attivati presso loro sedi. Si ricorda comunque che la suddetta azione di sistema costituisce un aspetto importante dell'offerta.

3) Nel capitolato di oneri, all'articolo 11 "Soggetti ammessi a partecipare" al comma c punto 2 si richiede, con riferimento ai requisiti di capacità economica, un "fatturato d'impresa complessivo, realizzato negli ultimi tre esercizi (2009, 2010 e 2011), non inferiore a € 1.000.000,00, IVA inclusa, per progettazione e realizzazione di servizi integrati di politiche del lavoro (es. comunicazione, consulenza organizzativa, formazione, orientamento, creazione d'impresa...), che comprendano una quota non inferiore a € 300.000,00 per la progettazione, organizzazione e realizzazione di programmi di mobilità (per programmi di mobilità si intendono visite didattiche o di studio, work experience, stage, project work, tirocini e ogni altra attività che preveda lo spostamento del disoccupato dalla propria residenza o del lavoratore dalla propria sede di lavoro per svolgere un'esperienza lavorativa della durata minima stabilita presso sedi di lavoro diverse dalla propria e situate in un'altra regione o paese) rivolti a disoccupati, inoccupati e/o occupati al di fuori del proprio territorio regionale, sia in Italia che all'estero".

Si richiede di precisare quale sia la durata minima (in termini di giornate e/o ore) della visita di studio, work experience, tirocinio, project work da considerare sufficiente ai fini del possesso dei requisiti di capacità economica di cui all'articolo 11.

RISP. Per durata minima stabilita si intende un'esperienza lavorativa presso sedi di lavoro diverse dalla propria e situate in un'altra regione o paese, realizzata sulla base di un programma specifico e prestabilito.

Il Direttore del Servizio

Luca Galassi

Resp. Settore D. Zepponi
Funz. M.Lobina